



SCUOLA DELL'INFANZIA
CASAZZA

PROGETTO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE
Anno Scolastico 2023/2024
-SCUOLA DELL'INFANZIA-

Cercatori di bellezza



Motivazione

Il progetto annuale di questo anno scolastico prende spunto dalla proposta fatta da Adasm-Fism per l'anno scolastico 2023-24: "Cercatori di Bellezza".

La bellezza è perfettamente sintonica con l'infanzia. Ogni essere umano infatti è sensibile alla bellezza, ma per i bambini essa è strettamente connessa alla ricerca e alla curiosità di conoscere le cose da vicino, anche dettagli a cui il mondo adulto non presta più attenzione. Ovunque i bambini decidano di posare lo sguardo sono in grado di scoprire bellezza.

La bellezza porta in risonanza qualcosa che è in noi e seppur si possano individuare persone, paesaggi, oggetti, opere d'arte che possono essere considerate belle da molti, in modo oggettivo, la bellezza è negli occhi di chi guarda, nello sguardo, nel modo di sentire, di dare un senso, di creare un legame con ciò che osserviamo.

**"Nella misura in cui
l'amore cresce in te,
cresce anche la tua
bellezza, poiché l'amore è
la bellezza dell'anima"
(Sant'Agostino)**



Premessa

Per educare a questa bellezza, come insegnanti, sappiamo che si può spaziare in tante esperienze umane, fruire di tante forme di arte, esplorare ciò che la natura offre, soffermarsi sulla tenerezza dei rapporti umani. Ma anche agire sull'ambiente educativo, approfondire il pensiero sugli spazi e i materiali, perché la bellezza, anche dell'ambiente di vita, insegna al bambino il rispetto per chi l'ha realizzato e l'impegno a prendersene cura.

Trasformare questi pensieri in un progetto pedagogico significa intraprendere principalmente tre percorsi.

Innanzitutto rendere i bambini consapevoli che la bellezza è dentro ciascuno di noi. Se il nostro corpo, la nostra mente e il nostro cuore risuonano di fronte alla bellezza è perché essa ci appartiene, appartiene al modo di essere di ciascun bambino, alla singolarità e diversità di ogni individuo, piccolo o grande che sia, che si racconta dentro la sua storia e quella dei suoi legami familiari, di accudimento, di amicizia. La bellezza appartiene alle emozioni provate e condivise, ai desideri, ai sogni, alle attese, alle trasformazioni del proprio corpo che cresce e si scopre capace di fare cose nuove.

Ma la bellezza può essere cercata, indagata, esplorata anche nel mondo che ci circonda e che abitiamo: nei capolavori dell'uomo, nei dettagli della natura, nelle novità che ogni stagione porta, nelle strade di una città, nei sentieri di un bosco, nelle note di una musica, nelle pennellate colorate di un quadro. Ognuno ha il suo passo, la sua modalità di relazione con ciò che vede, osserva, tocca, sperimenta: l'educatore crea le occasioni, ordinarie e straordinarie, nei momenti quotidiani, negli appuntamenti progettati di un'uscita all'aperto, ad un museo, a teatro, negli attimi inattesi che si rivelano preziosi e generativi; ma il bambino rimane protagonista, il bambino detta i tempi, le forme del suo incontro con le diverse forme della bellezza, i cento linguaggi con cui può raccontarla.

L'ultimo percorso è la custodia della bellezza. Custodire la bellezza significa impegnarsi per recuperarla laddove la si è dimenticata attraverso piccoli impegni di responsabilità affinché i bambini inizino il loro responsabile percorso di cittadini del mondo, ma anche di custodi del creato. I progetti possono riguardare un piccolo orizzonte, la scuola, il giardino e il cortile, oppure più grande, il quartiere, il parco, la piazza, le strade del mio paese. Non importa quanto grande è il cambiamento, l'importante è muovere il primo passo.

C'è un doppio movimento di fronte alla bellezza: ne siamo fruitori, ne godiamo, ma ne diventiamo custodi e costruttori, con la responsabilità di far crescere e amplificare la bellezza che è risuonata dentro di noi.

Finalità educative

La scuola dell'infanzia si propone di offrire ai bambini e alle bambine un ambiente sereno, dove si pone attenzione alla vita di relazione, all'amicizia e alla collaborazione, nel rispetto del ritmo di sviluppo e di apprendimento di ciascuno.

Essa si prefigge le finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

- Consolidare l'**identità** significa sperimentare diversi ruoli (figlio, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli).
- Sviluppare l'**autonomia** significa avere fiducia in sé e negli altri e provare soddisfazione nel fare da sé.
- Acquisire **competenze** significa essere in grado di giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione ecc.
- Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato (percepire la presenza dell'altro, piccole regole, reciprocità dell'ascolto ecc.).

Tali finalità sono perseguibili attraverso un ambiente di vita e di apprendimento dove concorrono la professionalità e l'intenzionalità di ciascuno.

Progetto di Educazione Civica

L'insegnamento dell'educazione civica non costituisce una disciplina a sé stante, ma un insegnamento trasversale alle altre materie in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese.

Come ben esplicitato nelle Linee guida "Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto

di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni".

L'educazione civica richiama fortemente dimensioni fondative dell'idea di persona e di educazione (identità, alterità, bene comune, corresponsabilità sociale).

Ciò implica che l'insegnamento dell'educazione civica sia in dialogo con la visione cattolica promossa dalle scuole dell'infanzia paritarie, in modo da proporre una visione integrata del progetto educativo e della programmazione didattica.

È importante partire dall'idea di bambino e di scuola ispirata all'antropologia Cristiana movendo dall'assunto che "ogni persona è unica, originale, irripetibile; è immagine di Dio, segno della presenza di Dio in mezzo a noi e deve essere valorizzata perché possa realizzarsi".

Compito della scuola è educare alla vita buona cioè la vita che è fonte di gioia e di benessere per sé e per la società, quella vita che, ispirandosi ai valori cristiani, pone al suo centro "il dono come compimento della maturazione della persona".

Prendersi cura della persona significa accogliere, ascoltare, valorizzare le differenze per costruire risposte alle vere "domande educative" del bambino e non dare risposte precostituite "chiedendo" a ogni bambino di adeguarsi e adeguare le sue domande.

L'educazione autentica dovrà sempre porre le condizioni affinché la persona, nel corso del suo sviluppo, superi progressivamente il proprio egocentrismo e si apra agli altri in atteggiamento di accoglienza, servizio, dono di sé.

Diamo significato ai nuclei dell'educazione civica alla luce della specificità dei nostri contesti e delle scelte progettuali che ci caratterizzano:

- **Costituzione** (legalità e solidarietà) non solo come attenzione al bene dell'altro, ma come cura e come corresponsabilità sociale. Si esplica sia nella scelta pensata di alcune parole, azioni, progetti che propongono l'incontro, l'ascolto dell'altro e l'appartenenza; sia nella partecipazione ad iniziative a carattere nazionale, territoriale o associativo. Soprattutto nella scuola dell'infanzia il nucleo tematico della costituzione coinvolge la comunità educante nell'essere scuola paritaria appartenente al sistema nazionale di istruzione e nella costruzione di buone prassi di comunità inclusiva.

- **Sviluppo sostenibile** che deriva dall'accogliere il creato come dono e dallo sviluppo di pratiche educative volte all'osservazione dell'elemento naturale, dei suoi cambiamenti e trasformazioni cicliche come opportunità di accrescimento delle domande di senso e dalla tutela della "casa comune" (Enciclica "Laudato Sii" di papa Francesco). Essere scuola, in particolare scuole dell'infanzia, significa condividere con i genitori la responsabilità di quel bambino che mi è affidato.

Da ciò deriva la corresponsabilità educativa che non si identifica con un mero adempimento ma con la condivisione di sguardi e significati al fine di trasmettere al bambino un'idea unitaria di sé stesso e del mondo.

In tale prospettiva, riprendendo la definizione fornita da L. Mortari "la cittadinanza può essere definita una pratica che consiste nell'agire insieme per costruire un ambiente di vita in cui ciascuno possa trovare le condizioni per realizzarsi. Una pratica che si attualizza come dialogo, confronto continuo tra le differenze che caratterizzano un contesto culturale".

In questo snodo risiede il passaggio da "prendere parte a qualcosa" a "essere parte di qualcosa". Snodo che si pone al centro della comunità educante delle scuole paritarie.

Educare alla bellezza significa avere in testa il bene comune, significa educare alla cittadinanza responsabile che oppone la categoria del bello e del buono al degrado, alla violenza, alla rassegnazione; educare alla bellezza significa coinvolgere i bambini, che saranno poi adulti, a migliorare il loro spirito critico, e suscitare in essi la voglia di tutelare, custodire, preservare ciò che ritengono bello perché possa appartenere anche ad altri.

L'educazione alla bellezza è parte dell'educazione alla cittadinanza. "La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile". Custodire la bellezza significa impegnarsi per recuperarla laddove la si è dimenticata attraverso piccoli impegni di responsabilità affinché i bambini inizino il loro responsabile percorso di cittadini del mondo, ma anche di custodi del creato. I progetti possono riguardare un piccolo orizzonte, la scuola, il giardino e il cortile, oppure più grande, il quartiere, il parco, la piazza, le strade del paese. Non importa quanto grande è il cambiamento, l'importante è muovere il primo passo.

C'è un doppio movimento di fronte alla bellezza: ne siamo fruitori, ne godiamo, ma ne diventiamo custodi e costruttori, con la responsabilità di far crescere e amplificare la bellezza che è risuonata dentro di noi.

Piano annuale di progettazione/proposte educative

Insieme a Nika, una farfalla con i colori delle nostre sezioni, daremo vita al Progetto annuale “Cercatori di bellezza” che sarà così articolato.

“LA BELLEZZA DEI PRIMI INCONTRI” (Settembre)

La bellezza è ci appartiene, è dentro ciascuno di noi. Se il nostro corpo, la nostra mente e il nostro cuore risuonano di fronte alla bellezza è perché essa appartiene al modo di essere di ciascuno, all'unicità e diversità di ogni individuo, piccolo o grande che sia. La bellezza si racconta dentro la propria storia e quella dei propri legami familiari, di accudimento, di amicizia. La bellezza appartiene alle emozioni provate e condivise, ai desideri, ai sogni, alle attese. La bellezza è nelle trasformazioni del diventare grandi, in un corpo che cresce, cambia e si scopre capace di fare cose nuove.

NUCLEI TEMATICI: accogliere e accogliersi; regole per abitare la scuola e la comunità; il tempo, lo spazio, il gruppo.

TRAGUARDI DEL PROFILO (dalle Indicazioni per il curricolo):

COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI (Campi d'esperienza prevalenti: Il sé e l'altro e Il corpo e il movimento)

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

IMPARARE AD IMPARARE (Campi d'esperienza prevalenti: Il corpo e il movimento)

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

TRAGUARDI DI TAPPA

- Vive le emozioni del distacco dai genitori e del rientro a scuola
- Assapora la bellezza e la gioia di ritornare a scuola, incontrare gli amici, rivivere la dimensione dello stare insieme

- Conosce i compagni del proprio gruppo e costruisce con loro relazioni di gioco, di lavoro e di amicizia
- Impara ad abitare gli spazi della scuola anche in relazione alle regole da conoscere e rispettare, aiutato dalla dimensione della narrazione e del gioco
- Abita gli spazi e i ritmi della giornata a scuola in modo autonomo

“QUANTA BELLEZZA” (Ottobre - Giugno)

La bellezza può essere cercata, indagata, esplorata anche nel mondo che ci circonda e che abitiamo: nei capolavori dell'uomo, nei dettagli della natura, nelle novità che ogni stagione porta, nelle strade di una città, nei sentieri di un bosco, nelle note di una musica, nelle pennellate colorate di un quadro.

Ognuno ha il suo passo, la sua modalità di relazione con ciò che vede, osserva, tocca, sperimenta: l'educatore crea le occasioni, ordinarie e straordinarie, nei momenti quotidiani, negli appuntamenti progettati di un'uscita all'aperto, ad un museo, a teatro, negli attimi inattesi che si rivelano preziosi e generativi; ma il bambino rimane protagonista, il bambino detta i tempi, le forme del suo incontro con le diverse forme della bellezza, i cento linguaggi con cui può raccontarla.

NUCLEI TEMATICI: laboratori creativi, manipolativi, scientifici e logico matematici per gruppi omogenei d'età.

A ciascun gruppo d'età durante la settimana verranno proposte esperienze riguardanti il tema dell'anno secondo le tematiche creative/manipolative, scientifiche/esplorative, logico/matematiche.

TRAGUARDI DEL PROFILO (dalle Indicazioni per il curricolo):

IMPARARE AD IMPARARE (Campi d'esperienza prevalenti: La conoscenza del mondo e I discorsi e le parole)

- Manifesta curiosità e voglia di imparare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni e i cambiamenti.

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA (Campi d'esperienza prevalenti: I discorsi e le parole)

- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni e esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi

COMPETENZA MATEMATICO SCIENTIFICA TECNOLOGICA E COMPETENZA DIGITALE (Campi d'esperienza prevalenti: La conoscenza del mondo)

- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ (Campi d'esperienza prevalenti: La conoscenza del mondo)

- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi

TRAGUARDI DI TAPPA

- Gioca con le coordinate del tempo e dello spazio, con i numeri e simboli, con gli aspetti logici e matematici delle cose, del tempo e della natura
- Osserva la natura, i suoi elementi e i suoi fenomeni imparando a porsi domande e a rispondere ai suoi perché
- Assapora il gusto dell'esplorazione e dell'indagine in natura, acquisendo sempre maggiore autonomia
- Scopre nella narrazione un potente strumento per raccontare e condividere le esplorazioni intraprese e per acquisire nuove informazioni e conoscenze
- Vive la bellezza attraverso la scoperta del mondo dell'arte
- Assapora il gusto del bello nei monumenti e nei luoghi storici del proprio territorio
- Sperimenta con il materiale creativo, partecipa a laboratori, incontra l'arte attraverso la visita a musei e gallerie d'arte
- Si esprime in modo spontaneo attraverso il disegno e la pittura

Di seguito la tabella che esplicita l'organizzazione della settimana:

		LUNEDI	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
MATTINO	PICCOLI	ATTIVITÀ IN SEZIONE (Meraviglie del mondo)	LAB. CREATIVO	PSICOMOTRICITÀ	LOGICO/MATEMATICO	IRC
	MEZZANI		LOGICO/MATEMATICO	LAB. CREATIVO	SCIENTIFICO/ESPLORATIVO	
	GRANDI		PRESTO A SCUOLA	LOGICO/MATEMATICO	LAB. CREATIVO	
POMERIGGIO	MEZZANI	ATTIVITÀ IN SEZIONE	ATTIVITÀ IN SEZIONE	PSICOMOTRICITÀ	ATTIVITÀ IN SEZIONE	ATTIVITÀ IN SEZIONE
	GRANDI			PSICOMOTRICITÀ		

* A disposizione dei genitori interessati, fuori dalla Direzione verranno esposti i vari progetti (quando inizieranno) con i dettagli da poter consultare.



**“Chi sa vedere le cose belle
è perché ha la bellezza
dentro di sé”
(Gustave Klimt)**

Esperti esterni

Progetto di PSICOMOTRICITÀ: 20 incontri – tutto l'anno scolastico - (per tutti)

L'attività psicomotoria spontanea e guidata all'interno di un setting strutturato coinvolge il bambino sia a livello motorio che emotivo. I momenti di gruppo precedenti e seguenti il gioco, stimolano lo sviluppo della comunicazione verbale e non, delle proprie sensazioni ed emozioni relative all'attività da svolgere e/o appena svolta.

Si utilizzeranno materiali senso motori destrutturati come teli, corde, con cui promuovere attività che permettano al bambino di sentire e conoscere il proprio corpo e quello dell'altro. L'attività sarà condotta dalla psicomotricista dell'Associazione "Pallarovesciata".

Progetto di DANZA CREATIVA: una volta al mese da Ottobre a Giugno (per tutti)

Il gioco, l'immaginazione e la creatività sono parte integrante della Danza-Creativa Fux, così come lo sono nel mondo dei bambini, e infatti il laboratorio proposto vorrà essere uno spazio nel quale ciascun bambino potrà dar forma alla sua fantasia attraverso il movimento libero del proprio corpo.

La conduttrice farà diverse proposte musicali e attraverso l'uso di stimoli immaginativi o concreti (piume, teli colorati, carta crespata, palloncini ecc.) creerà una condizione fisicamente coinvolgente dove i bambini potranno esplorare la propria creatività ed espressività.

Attraverso il movimento con la musica sarà possibile danzare le proprie emozioni, dall'allegria alla rabbia, dalla paura alla leggerezza, infatti si alterneranno incontri nei quali i bambini potranno danzare ritmi forti e decisi, ad altri più quieti e rilassanti, fatti di sguardi e ascolto.

Ciò che accomunerà ogni incontro, elemento che caratterizza il metodo Fux, sarà la spontaneità, cioè l'attento ascolto rispetto a quelle che saranno le necessità del gruppo nel "qui ed ora" in cui l'incontro nasce: ogni volta si vivrà un'esperienza di danza giocosa nuova, grazie al clima che il gruppo, il conduttore e la musica costruiranno insieme.

Corpo, danza, musica, libertà d'espressione, relazione, gruppo e integrazione sono alcuni degli elementi che caratterizzeranno gli incontri di Danza creativa Fux. Il laboratorio sarà condotto da Elisa Belotti, danzatrice e danza terapeuta.

Progetto di TEATRO: 13 incontri - da Febbraio a Maggio – (per grandi e mezzani)

È un'esperienza di sé e di sé con gli altri, ci permette di scoprire qualcosa di "nuovo" in sé. È un "animarsi", un "prendere vita" che si realizza impiegando come proposte, attività che provengono dallo specifico e dall'ambito del linguaggio teatrale. Giochi, immedesimazioni, drammatizzazioni, esercitazioni, simulazioni non proposti per imporre una tecnica, ma come occasioni per promuovere la maturazione armonica del bambino/a attraverso un coinvolgimento non solo del corpo o della mente, ma anche delle sfere emotive ed espressive. Il laboratorio sarà condotto da Umberto Zanoletti del "Teatro minimo".

Progetto di MUSICA: 8 incontri (per i grandi e i mezzani)

La musica è un fattore di primaria importanza nel processo di formazione del bambino: non solo è in grado di suscitare le sue capacità creative ma, soprattutto, è in grado di vivificare la maggior parte delle facoltà umane, a partire dalla capacità di ascolto, discriminazione, analisi, concentrazione, intelligenza, sensibilità. Il laboratorio sarà condotto da un'insegnante della Scuola "Piccoli Musicisti" di Casazza.

Progetto di ACQUATICITÀ: 10 incontri (marzo – maggio) per chi è interessato (a pagamento)

L'esperienza in acqua si offre come un'opportunità che possa arricchire l'esperienza del singolo bambino e che sia in grado di aggiungere valore e fortificare le esperienze del gruppo. L'obiettivo comune sarà quello di far avvicinare il bambino all'acqua con piacere, serenità e divertimento. Aiutando il bambino a familiarizzare con l'elemento acqua, attraverso esperienze ludiche e motorie, si migliora il coordinamento motorio globale e acquisendo maggiore fiducia nelle proprie capacità e competenze.

Inoltre questo progetto si presta per l'acquisizione, in modo trasversale di tutte quelle competenze riguardanti la sfera dell'autonomia personale (vestirsi, svestirsi, gestire i propri oggetti ecc). Si tratta di un primo avvicinamento all'elemento liquido, per prenderne confidenza ed esplorare così le reazioni corporee ed emotive che il mondo acquatico stimola, con le sue regole fisiche peculiari.

Sportello di CONSULENZA PSICOLOGICA ed EDUCATIVA

Sportello di consulenza didattica ed educativa ai docenti a seguito di osservazioni in classe di situazioni particolari e di consulenza ai genitori che ne facciano richiesta o inviate su consiglio della Scuola. Lo sportello sarà condotto dal Dott. Andrea Lascioli a partire dal mese di Ottobre.

Attività integrative al progetto

Settembre

- ≈ 1 settembre: inizio Scuola (già frequentanti)
- ≈ 4 settembre: inizio inserimento in 3 giorni (nuovi iscritti)
- ≈ 27 settembre: assemblea di inizio anno

Ottobre

- ≈ 2 ottobre: FESTA DEI NONNI (ore 16.00) presso il giardino della Scuola

Novembre

- ≈ 20 novembre: giornata internazionale dei diritti dei bambini e delle bambine

Dicembre

- ≈ Creiamo l'atmosfera natalizia nella Scuola
- ≈ 13 dicembre: arriva Santa Lucia
- ≈ 19 dicembre: PIZZATA DI NATALE (ore 19.00) presso l'Oratorio
- ≈ 21 dicembre: pranzo di Festa tutti insieme

Gennaio

- ≈ 20 gennaio: Open-day Scuola dell'Infanzia

Febbraio

- ≈ 4 febbraio: FESTA DELLA VITA in collaborazione con le Scuole dell'Infanzia UP
- ≈ 9 febbraio: festa di Carnevale. Sfilata per le vie del paese

Marzo

- ≈ 23 marzo: FESTA DEL PAPÀ (ore 9.30) presso il giardino della Scuola

Maggio

- ≈ 11 maggio: FESTA DELLA MAMMA (ore 9.30) presso il giardino della Scuola

- ≈ Dal 22 al 29 maggio: riunione di fine anno
- ≈ Progetto continuità Primavera – Infanzia (accogliamo nella classe tutti gli amici della Sezione Primavera)
- ≈ Progetto continuità Infanzia – Primaria (per i grandi)

Giugno

- ≈ Progetto continuità Primavera – Infanzia (ospitiamo per la mattinata gli amici della Primavera che saranno i nostri futuri compagni di classe)
- ≈ 22 giugno: FESTA DI FINE ANNO (ore 18.30) presso il Parco dei Molini
- ≈ 27 giugno: **CENA DI SALUTO** ai grandi presso il Giardino della Scuola

Incontri solo per i genitori

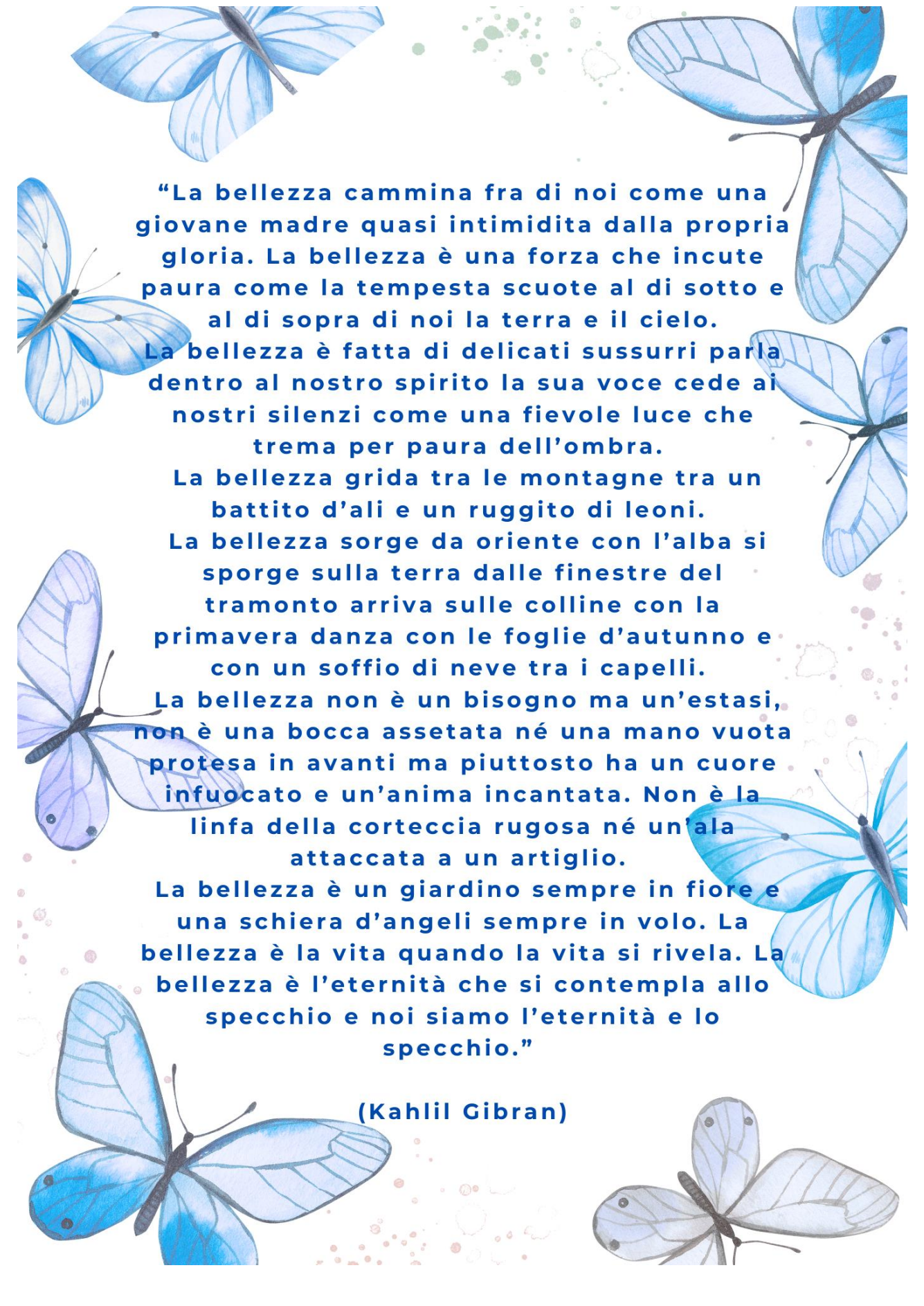
- **Mercoledì 27 settembre ore 20.30-22.30**
assemblea di inizio anno (progettazione anno scolastico)
- **Venerdì 24 maggio ore 20.30-22.30**
Riunione “nuovi iscritti”
- **Dal 20 maggio al 24 Maggio ore 16.15-18.15** riunione di sezione (valutazione anno scolastico)

Colloqui individuali (dalle 13.00 alle 15.00)

- ≈ Dal 9 al 13 ottobre: colloqui piccoli già frequentanti
- ≈ Dal 16 al 20 Ottobre: colloqui nuovi iscritti
- ≈ Dal 6 al 17 Novembre: colloqui mezzani
- ≈ Dal 15 gennaio al 31 gennaio: colloqui grandi
- ≈ Dal 15 al 24 Aprile: colloqui mezzani
- ≈ Dal 6 al 17 maggio: colloqui piccoli
- ≈ Dal 20 maggio al 31 maggio: colloqui grandi

Formazione genitori

Si proporranno durante l'anno scolastico degli incontri formativi per tutti i genitori della Scuola, su tematiche da concordare con il Comitato Genitori e/o con l'Equipe Educativa.

The page is decorated with several blue butterflies of various sizes and orientations, scattered around the central text. There are also green and pinkish splatters and dots scattered across the page, particularly around the butterflies and the text.

“La bellezza cammina fra di noi come una giovane madre quasi intimidita dalla propria gloria. La bellezza è una forza che incute paura come la tempesta scuote al di sotto e al di sopra di noi la terra e il cielo. La bellezza è fatta di delicati sussurri parla dentro al nostro spirito la sua voce cede ai nostri silenzi come una fievole luce che trema per paura dell’ombra. La bellezza grida tra le montagne tra un battito d’ali e un ruggito di leoni. La bellezza sorge da oriente con l’alba si sporge sulla terra dalle finestre del tramonto arriva sulle colline con la primavera danza con le foglie d’autunno e con un soffio di neve tra i capelli. La bellezza non è un bisogno ma un’estasi, non è una bocca assetata né una mano vuota protesa in avanti ma piuttosto ha un cuore infuocato e un’anima incantata. Non è la linfa della corteccia rugosa né un’ala attaccata a un artiglio. La bellezza è un giardino sempre in fiore e una schiera d’angeli sempre in volo. La bellezza è la vita quando la vita si rivela. La bellezza è l’eternità che si contempla allo specchio e noi siamo l’eternità e lo specchio.”

(Kahlil Gibran)